



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO “CENTRO 1”

Scuola Infanzia , Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Corso Roma, 89 - 72100 BRINDISI ☎ / 📠 0831-560328 cell.334-9593483
E-Mail bric81400q@istruzione.it C.F. 91071180748 - C. Mecc. BRIC81400Q

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER I CORSI DI STRUMENTO MUSICALE

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:
Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

Art. 1 Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria “Virgilio”, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta **all'atto dell'iscrizione**, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Domande presentate successivamente saranno valutate in base all'eventuale disponibilità di posti.

Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

Art. 2 Prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale. La comunicazione della data della prova sarà inviata agli esaminandi con qualunque mezzo oltre che con notizia sulla home page del sito istituzionale: <http://www.comprensivocentro1.it/index.php>

Nei casi di certificati motivi di assenza, si provvederà a una seconda convocazione, dopo la quale, in caso di ulteriore assenza, seguirà il deprezzamento dalla lista dei candidati d'esame.

Art. 3 Prove d'esame

L'esame prevede diverse prove parziali: ritmico-imitativa, melodico-imitativa (o di intonazione), ascolto (riconoscimento altezza di un suono rispetto ad un altro). Sommando i risultati delle prove parziali risulterà il voto finale che determinerà la posizione in graduatoria.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 4 Assegnazione dello strumento

Lo strumento viene assegnato in base alla graduatoria generale, tenendo conto del punteggio ottenuto e delle preferenze espresse dagli alunni, nei limiti dei posti disponibili per ogni classe di strumento. Man mano che i posti disponibili in una classe vengono esauriti, si terrà conto della successiva preferenza espressa, fino al completamento di tutte le quattro classi di strumento.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 5 Commissione d'esame

La commissione è costituita dai quattro docenti di strumento musicale.

Art. 6 Adesione o rinuncia

Dal momento in cui la graduatoria con l'assegnazione dello strumento viene pubblicata, i genitori hanno tempo tre giorni per aderire o rinunciare al corso musicale, in modo chiaro e non condizionale, per lo strumento assegnato, apponendo firma su modulo fornito in Segreteria e barrando solamente una delle due caselle di adesione o rinuncia. I moduli con risposte non chiaramente interpretabili in tal senso saranno considerati non validi e quindi equivalenti a una rinuncia. La rinuncia allo strumento assegnato porta all'esclusione definitiva dalla graduatoria.

In caso di rinuncia, altri alunni avranno la possibilità di essere ammessi, in base al posto occupato nella graduatoria generale di merito.

Art. 7 Ritiri o trasferimenti

Il Corso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

L'eventuale richiesta di ritiro dovrà pervenire per iscritto e contenere le gravi motivazioni certificate, che attestino l'effettiva impossibilità a proseguire nello studio dello Strumento musicale. Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

Inoltre, non è ammesso l'esonero temporaneo dal Corso per la partecipazione ad altre attività scolastiche facoltative laboratoriali e/o progettuali, coincidenti con lo svolgimento delle normali ore di lezione.

Art. 8 Inserimento alunni provenienti da trasferimento

Compatibilmente con la disponibilità dei posti, è consentita l'ammissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale. È consentita altresì l'ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo un esame di idoneità a frequentare la classe richiesta, nel caso in cui il numero di alunni di quella classe sia inferiore a tre, attingendo alla graduatoria dell'esame di ammissione (cfr. art. 2 del D.M. 3 agosto 1979).

Art. 9 Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono nella fascia oraria pomeridiana compresa tra le ore 13,15 e le ore 18,00.

Per la formulazione dell'orario è previsto che i docenti, ad inizio anno, si riuniscano con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Nel caso in cui più alunni chiedano la stessa fascia oraria e non trovando un punto d'incontro tra i genitori si procederà a sorteggio. Nel corso di questo incontro, i genitori firmano per accettazione il presente regolamento e ne ricevono copia.

Art. 10 Organizzazione delle lezioni

I Corsi sono così strutturati:

- Due lezioni settimanali di Strumento.
- Una lezione settimanale di Musica d'Insieme.

Le lezioni di Strumento sono in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno la lezione individuale di Strumento, alternata all' ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 11 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Gli alunni entrano nella scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni ed escono immediatamente dopo la fine della loro lezione. Durante i cambi dell' ora così come durante l'uscita al termine delle lezioni, gli studenti devono tenere un comportamento ordinato e tale da non recare danno alle persone ed alle cose. I docenti ed il personale scolastico devono vigilare sull'osservanza delle norme comportamentali.
- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura del materiale didattico (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Lo studente deve usare un linguaggio corretto e rispettoso ed è tenuto ad un abbigliamento decoroso e consono all' ambiente scolastico. E' vietato affacciarsi e gettare oggetti dalle finestre.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

La famiglia, in caso di eccessivo numero di assenze riceverà avviso scritto.

Art. 12 Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative. Sarà premura dei Docenti dell'Istituzione scolastica comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati attraverso comunicazione scritta sul diario.

Art. 13 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale formulato dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto della valutazione relativa alle lezioni individuali (prassi esecutiva), alle lezioni di Teoria, Solfeggio e Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze

musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 14 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, violini, flauti) per cui, nei limiti della disponibilità della scuola, ed esclusivamente in caso di difficoltà economiche documentate, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, dietro versamento a scopo cauzionale di €30 (Trenta euro). Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 15 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Ciò nonostante, nel caso in cui l'allievo non dovesse dimostrare adeguata serietà e impegno nella preparazione delle suddette esibizioni, può esserne decretata la sua esclusione, provvedimento che conseguentemente influirà sulla sua valutazione finale.

Art. 16 Norma di rinvio

Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento si rinvia al D.M. 201/1999

Il dirigente scolastico